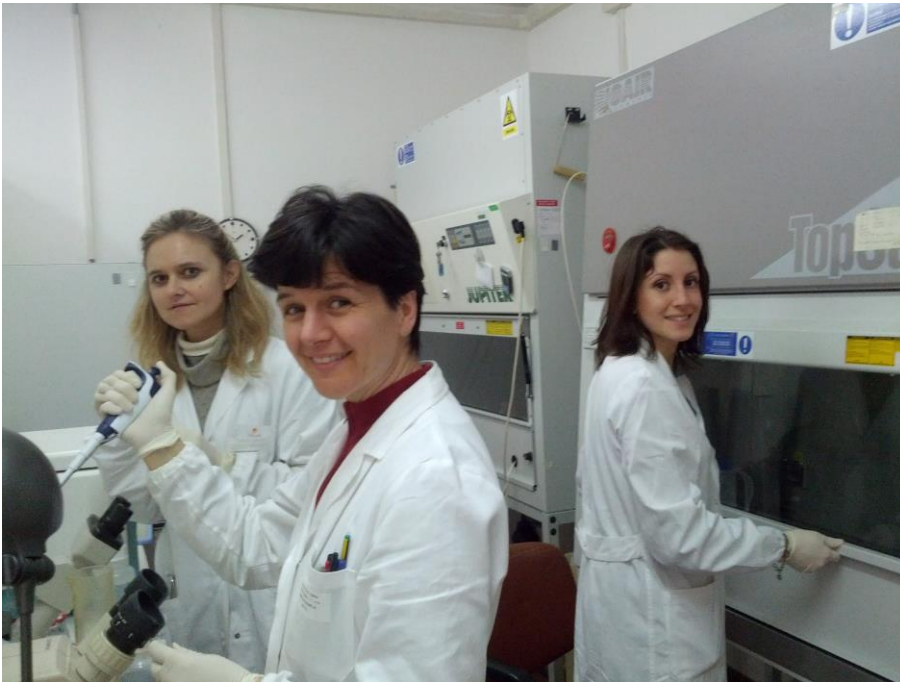


## Gross cystic disease fluid protein-15/prolactin-inducible protein (GCDFP-15/PIP) e Acquaporina 5: un ruolo nella patogenesi della Sindrome di Sjögren?



**Dott.ssa Chiara Baldini** in 2° piano  
**Dott.ssa Daniela Martini** in 1° piano  
**Dott.ssa Francesca Sernissi** a destra  
*UO Reumatologia, Università di Pisa*

La sindrome di Sjögren primitiva (pSS) è una malattia autoimmune sistemica caratterizzata da un progressivo danno anatomico e funzionale delle ghiandole salivari e lacrimali che si traduce in una sindrome secca persistente e invalidante. Recentemente, lo sforzo di chiarire i meccanismi patogenetici della pSS e di identificare nuovi bersagli terapeutici si è ulteriormente arricchito del contributo delle nuove tecnologie emergenti che stanno offrendo sempre più la possibilità di identificare nuovi biomarcatori per la pSS. Al momento, in particolare, il nostro gruppo ha sviluppato un interesse specifico per una proteina secretoria di 14 kDa, la “gross cystic disease fluid protein-15/prolactin-inducible protein” (GCDFP-15/PIP), la cui espressione è risultata significativamente ridotta nella saliva dei pazienti con pSS rispetto ai controlli sani. Nello specifico il nostro interesse per la GCDFP-15/PIP deriva dalla recente osservazione che nei modelli murini di malattia il mancato legame della GCDFP-15/PIP ad un'altra proteina, l'acquaporina 5 (AQP 5), interferisce negativamente nel trasferimento delle molecole d'acqua nel fluido salivare. Ci proponiamo quindi di caratterizzare la proteina GCDFP-15/PIP nella saliva e nelle biopsie ghiandolari come nuovo potenziale biomarcatore patogenetico nella pSS esplorandone le interazioni funzionali con l'AQP5, nell'ottica finale di contribuire a delineare attraverso tecniche strumentali complementari ed innovative che spaziano dalla proteomica, alla biologia molecolare, all'immunoenzimatica e all'immunoistochimica, alcuni dei meccanismi patogenetici sottesi alla pSS. In particolare, lo studio dell'espressione ghiandolare della GCDFP-15/PIP e dell'AQP5 potranno permettere di far luce sul ruolo della proteina GCDFP-15/PIP nell'alterata distribuzione di AQP5 nella pSS aprendo nel lungo termine possibili scenari terapeutici aggiuntivi per la malattia.